

COMUNICATO

**Tavolo di crisi Tiscali: definito il percorso di risanamento con l'ingresso del Gruppo Canarbino.
Prossimo appuntamento fissato per il 16 luglio.**

Si è svolto lo scorso 26 maggio, in modalità mista, presso il MIMIT lo screening sullo stato di avanzamento del piano di risanamento del Gruppo Tiscali. All'incontro hanno partecipato i vertici aziendali di Tiscali e del Gruppo Canarbino, i rappresentanti delle Regioni Sardegna, Puglia e Lazio, le Segreterie Nazionali e Territoriali di CGIL, CISL, UIL, SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILFPC, le RSU/RSA.

L'evoluzione del piano: fitto di ramo d'azienda e cessioni

Nel corso del tavolo, i dirigenti dell'Azienda hanno illustrato i principali avanzamenti societari dell'ultimo mese.

Dipartimento Consumer (B2C):

A seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica ad aprile senza offerte migliorative, il Gruppo Canarbino è risultato assegnatario del ramo. Sotto la formula del fitto di ramo d'azienda propedeutico alla cessione definitiva, l'atto notarile per l'avvio della gestione è previsto per i primi giorni di giugno, una volta sciolte le ultime condizioni sospensive.

Segmento Internet (Xstream ed Aetherna):

È stata formalmente accettata l'offerta presentata dal Gruppo DHH

Segmento Business (HVB - High Value Business) e Data Center:

Per questo perimetro, che non ha ricevuto offerte commerciali al 30 aprile, Tiscali è attivamente al lavoro per trovare la migliore collocazione di mercato entro il periodo estivo, preservando il valore strategico dei contratti in essere.

I numeri del perimetro occupazionale e la situazione dei siti, la transizione prevede la seguente ripartizione della forza lavoro a livello nazionale:

563 lavoratori passeranno al Gruppo Canarbino (557 del ramo B2C e 6 della società Visible).

62 lavoratori confluiranno nel Gruppo DHH.

52 lavoratori rimangono attualmente in pancia alla struttura residua di Tiscali (segmento HVB, servizi generali e data center). Di questi, 47 operano sulla sede di Cagliari e 5 sul territorio della Puglia Taranto. Per questo bacino l'azienda auspica la sottoscrizione di un accordo di esodo incentivato, (ex art. 47 / procedure 223) in linea con i precedenti.

Le linee guida del Gruppo Canarbino e il piano industriale

I vertici del Gruppo Canarbino, hanno confermato la forte determinazione nell'affrontare la sfida del rilancio in un mercato, quello delle TLC, caratterizzato da una forte contrazione dei margini. La strategia del Gruppo non punterà sul taglio dei costi, bensì sulla creazione di sinergie commerciali, integrando l'offerta di telecomunicazioni con i servizi del comparto energetico, valorizzando il Brand e incrementando i volumi di vendita. Durante il periodo di affitto verrà garantita la piena continuità operativa e il mantenimento delle attuali sedi di lavoro.

Il piano industriale dettagliato verrà presentato a breve. Confermata la remotizzazione al 100% per il sito di Taranto, formalmente confermato dal gruppo Canarbino almeno fino al 31 dicembre 2026.

La Regione Puglia ha dichiarato ampia disponibilità per un tavolo con i vertici di Canarbino al fine di trovare soluzioni opportune, così come la Regione Sardegna.

Il Ministero ha confermato la propria disponibilità a supportare il piano con strumenti economici e finanziari e ha aggiornato ufficialmente il tavolo per il prossimo giovedì 16 luglio 2026 alle ore 11:00. In quella sede, il Gruppo Canarbino dovrà presentare un Piano Industriale, sul quale misureremo le reali intenzioni di rilancio, di sinergia commerciale (integrazione TLC ed Energia) e di possibili sviluppi occupazionali.

Nella stessa sede Tiscali illustrerà gli eventuali avanzamenti sulle eventuali trattative di cessione del ramo B2B.

Le OO.SS. hanno confermato la piena disponibilità nella ricerca di soluzioni condivise che però abbiamo come unico obiettivo quello della piena salvaguardia di tutti i perimetri oggetto di cessione a cominciare dalle due situazioni ancora non completamente risolte ovvero i 52 lavoratori sardi e pugliesi e della questione tarantina.

SLC/FISTEL/UILFPC concordano altresì affinché rimanga aperto un tavolo operativo di monitoraggio al Mimit nonché tutte le iniziative regionali che verranno attuate in questo arco temporale. Ci siamo aggiornati al prossimo 16 luglio 2026 presso il Mimit.

Roma, 28 maggio 2026

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILFPC-UIL